



**COMUNE DI PALÙ DEL
FERSINA
GAMOA' VA PALAI EN
BERSNTOL**

GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI:
FIEROZZO
FRASSILONGO
SANT'ORSOLA TERME
VIGNOLA FALESINA
COMUNITA' ALTA VALSUGANA E
BERSNTOL



Prot. 3994

Palù del Fersina/Palai en Bersntol, 25 settembre 2026

AVVISO

CONTRIBUTI SULLE SPESE DI VIAGGIO PER I LAVORATORI PENDOLARI RESIDENTI

Come previsto dall'art. 20 del Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad Associazioni, Enti Pubblici e Privati, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 18.08.1994, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 30.11.2012 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 19.12.2019, il Comune di Palù del Fersina/Palai en Bersntol può concedere contributi sulle spese di viaggio ai lavoratori dipendenti pendolari, che hanno la residenza presso il Comune stesso e prestano la loro attività lavorativa fuori dal territorio comunale, rientrando a Palù del Fersina.

Chi intende usufruire di tale agevolazione per l'anno 2025, può presentare domanda, presso gli Uffici comunali del Comune di Palù del Fersina/Palai en Bersntol, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, su apposito modulo, disponibile sul sito istituzionale del Comune di Palù del Fersina (www.comune.paludelfersina.tn.it) e presso gli stessi uffici comunali durante gli orari indicati, recante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, entro il giorno:

VENERDI' 23 OTTOBRE 2026

Si precisa che le domande presentate oltre detto termine non saranno prese in considerazione.

La dichiarazione presentata, sarà soggetta di controlli sulla sua veridicità, da parte del Comune di Palù del Fersina.



Il Sindaco
dott. ing. Franco Moar



**COMUNE DI PALU' DEL
FERSINA
GAMOA' VA PALAI EN
BERSNTOL**

GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI:
FIEROZZO
FRASSILONGO
SANT'ORSOLA TERME
VIGNOLA FALESINA
COMUNITA' ALTA VALSUGANA E
BERSNTOL



Estratto del Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad associazioni, enti pubblici e privati, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 18.08.1994, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 30.11.2012 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 19.12.2019.

ART. 20

1. Al fine di favorire la permanenza della propria popolazione sul proprio territorio comunale riducendo il disagio derivante dai costi di trasferimento e con la sensibilità della massima salvaguardia della storia, cultura, valori e tradizioni della Cultura Mochèna, il Comune di Palù del Fersina riconosce un rimborso chilometrico forfetario annuo ai residenti che:

a) sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente con reddito annuo imponibile derivante da lavoro dipendente (da dimostrare attraverso modelli CUD/730/Unico) non superiore a complessivi di € 38.000,00;

b) si recano con un mezzo (automobile/ciclomotore/motoveicolo o simili) proprio o di proprietà di un familiare oltre la Valle dei Mocheni presso la sede di lavoro fissata nel contratto di lavoro e distante più di dieci chilometri dal Comune di Palù del Fersina, con il punto di origine fissato convenzionalmente nella sede comunale (Loc. Lenzi n. 42);

c) presentano, entro la data fissata dall'Amministrazione, apposita domanda indicando i chilometri corrispondenti al tragitto più breve considerando come punto di origine la loc. Lenzi n. 42 ed il numero dei giorni nei quali il richiedente ha effettivamente lavorato;

2. La domanda citata nella lettera c) del precedente comma deve essere formulata solo su apposito modulo predisposto dagli uffici comunali e deve contenere apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con assunzione delle responsabilità conseguenti.

3. Il rimborso spetta nel limite del tragitto più breve, per una sola volta al giorno (corrispondente alla andata ed al ritorno in Valle) e per un massimo di 220 giorni lavorativi all'anno.

4. Il Comune riconosce il rimborso nel limite dell'importo stanziato nel Bilancio di previsione.

5. Il Comune effettua controlli sulle dichiarazioni presentate e nel caso in cui ravvisi dichiarazioni mendaci, oltre a non corrispondere il rimborso non spettante, provvede al recupero di quanto erogato senza titolo e ad effettuare la segnalazione alla Autorità Giudiziaria.